



CITTA' DI MELENDUGNO

Provincia di Lecce

ORDINANZA N. 19 del 23/06/2020

OGGETTO :

Provvedimenti per elevare gli standard di sicurezza nella fruizione dell'area della Poesia in Roca Vecchia e per il decoro e la tutela dei luoghi. Stagione 2020.

REGISTRO ORDINANZE DEL SINDACO

Oggetto: Provvedimenti per elevare gli standard di sicurezza nella fruizione dell'area della Poesia in Roca Vecchia e per il decoro e la tutela dei luoghi. Stagione 2020.

IL SINDACO

PREMESSO:

- che l'area delle "Grotte della Poesia", che rientra all'interno del perimetro dell'importante sito archeologico di Roca Vecchia, presenta rilevanti problematiche di carattere idrogeologico, tanto da essere stata classificata nel Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), nella categoria massima di **"pericolosità geomorfologica molto elevata – PG3"**;
- che la predetta zona riveste particolare interesse paesaggistico ed è divenuta, specie negli ultimi anni, meta di migliaia di turisti nel periodo centrale della stagione estiva, con una pressione antropica, soprattutto durante il mese di agosto, al limite della sostenibilità;
- che l'area di cui sopra è inserita nella **"Ricognizione e verifica dei Geositi e delle emergenze geologiche della Regione Puglia"** e, pertanto, è soggetta al regime di particolare tutela disposto dalla legge regionale n. 33 del 4-12-2009 "Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico";
- che diverse Autorità preposte alla tutela della pubblica incolumità e del territorio (Prefettura di Lecce, nota del 05/07/2019 n. 76628; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – UCM Otranto Delegazione di spiaggia di San Foca, note del 01/03/2019 n. 2087, del 14/03/2019 n. 2501, del 26/03/2019 n. 2501, del 03/07/2019 n. 6746 - Regione Puglia – Presidenza della Giunta Regionale – Sezione Protezione Civile, nota del 18/04/2019 n. 4340; Autorità di Bacino, nota del 09/04/2019 n. 4555) hanno ripetutamente evidenziato la necessità di **un intervento dello scrivente a tutela della pubblica e privata incolumità con riferimento alla fruizione dell'area in questione e della "piscina naturale" ivi presente;**
- che le problematiche di cui sopra hanno indotto l'Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto ad interdire, tra numerosi altri, gli specchi acquei prospicienti la zona (Ordinanze nn. 22-2014 e 73-2014);
- che per far fronte alla situazione sopra descritta, oltre che al fine di valorizzare l'area della "Poesia" consentendone anche la fruizione turistica, inserita all'intero del sito archeologico di Roca Vecchia, l'Amministrazione Comunale di Melendugno ha approvato, in accordo e con il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Culturali della Puglia, il progetto di *"Interventi di fruizione dell'area archeologica e realizzazione della chiusura perimetrale di Grotta Poesia in Roca Vecchia"*;
- che la gara dell'appalto degli interventi di cui sopra si è conclusa con l'individuazione della impresa

appaltatrice, Marullo Costruzioni srl;

- che gli interventi previsti sono in fase di ultimazione e che gli stessi mirano *“innanzi tutto a creare una **chiusura esterna** del versante prospiciente il mare dell'intera area archeologica, seguendo l'andamento della Strada provinciale S.Cataldo-Otranto, che parte dall'area denominata “Castello”, utilizzando anche quella già presente, e sino al muretto a secco esistente ubicato a sud, quasi a lambire i primi caseggiati di Torre dell'Orso”* (stralcio tratto da Relazione Tecnica Generale del progetto);

RICHIAMATA la propria ordinanza n. 11 del 8-08-2019, avente ad oggetto “Provvedimenti per elevare gli standard di sicurezza nella fruizione dell'area della Poesia in Roca Vecchia e per il decoro e la tutela dei luoghi”;

RITENUTO di dover confermare ed integrare le disposizioni di cui alla sopra citata ordinanza al fine di adattarle alla situazione attuale, anche in considerazione della fase di uscita dall'emergenza pandemica da Covid-19, nonché all'assetto funzionale dell'area quale derivante dalla conclusione dei lavori sopra citati e alla circostanza che la gestione della fruizione e della manutenzione sarà affidata a ditta esterna a seguito di procedura di evidenza pubblica in corso di espletamento, giusta DGC n. 67 del 21-05-2020 avente ad oggetto: "Direttive per la l'accesso controllato all'Area di Roca Vecchia e a quella delle Grotte Poesia. Atto di indirizzo per l'affidamento del servizio integrato";

TENUTA presente la nota della Prefettura di Lecce del 05/07/2019 prot. n. 76628, acquisita al protocollo generale del Comune al n. 15878 del 6-07-2019, con la quale si richiama l'attenzione dello scrivente, quale autorità locale di protezione civile, **sulla necessità di predisporre idonei ed immediati interventi a tutela della pubblica e privata incolumità in relazione alla situazione in cui versa la zona di Grotta della Poesia;**

RITENUTO di fare riserva di adottare un ulteriore successivo provvedimento al fine di disciplinare, anche con l'ausilio del Responsabile del Comando della Polizia Locale, l'afflusso e la presenza di persone nelle zone di cui alla presente, per continuare a preservare la privata e pubblica incolumità ed a tutelare il sito;

RITENUTO quindi:

- di adottare misure volte al controllo degli accessi all'area delle "Grotte Poesie", al fine di **garantire più “elevati standard di sicurezza e di tutela della pubblica incolumità”**, come segnalato dall'Ufficio Locale Marittimo di San Foca di Melendugno con nota protocollo n. 2087 del 1-03-2019;
- di avvertire della rischiosità della balneazione all'interno della **“piscina naturale” della Poesia**, stante la situazione geomorfologica del sito, che aumenta con l'affollarsi dei bagnanti, i quali, in maniera spesso imprudente, usano tuffarsi all'interno della stessa e stante altresì l'assoluta pericolosità della discesa ricavata nella roccia, che risulta instabile, sconnessa e sdruciolevole;
- di adottare misure volte altresì alla disciplina degli accessi, al decoro ed alla massima tutela dell'intera area delle “Grotte Poesie”, per la fruizione della stessa compatibile con lo status di “Geosito”, ai sensi della legge regionale n. 33 del 4-12-2009, la quale prescrive norme di comportamento e divieti in relazione alla “Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico”;
- di adottare, stanti le conseguenze della Pandemia da Covid-19, come da Deliberazione del Consiglio dei Ministri 31-01-2020, col quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio nazionale, e successivi provvedimenti nazionali e regionali di attuazione ed applicazione, le misure minime di prevenzione per la fruizione dei siti archeologici e che comunque tendono a limitare gli assembramenti di persone prescrivendo, tra l'altro, il rispetto del distanziamento interpersonale;

RITENUTO altresì che sussistano i presupposti per l'adozione di una ordinanza ai sensi dell'art. 54

comma 4, in relazione alle esigenze di tutela della privata e pubblica incolumità e dell'art. 50 comma 5 del D.lgs. n. 267/2000, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana;

ORDINA

E' fatto divieto, ai sensi dell'art. 54 comma 4 del D. Lgs. n. 267-2000, di avvicinarsi al costone roccioso a picco sul mare;

E' vietato utilizzare la discesa ricavata nella roccia di accesso alla "piscina naturale" della "Poesia", che risulta particolarmente instabile, sconnessa e sdruciolevole;

E' fatto divieto, ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. n. 267-2000,

- di introdurre cibi, bevande, ombrelloni, lettini, sdraio ed attrezzature similari all'interno dell'area delle "Grotte Poesie", delimitata dall'apposita recinzione predisposta dall'Amministrazione;
- di esercitare il commercio ambulante di qualsiasi genere nonché la somministrazione di alimenti e bevande nella medesima area;

Stante la permanenza dell'attuale situazione connessa alle conseguenze della Pandemia da Covid-19, dovranno essere osservate le misure minime di prevenzione, previste dalla normativa nazionale e regionale, per la fruizione dei siti archeologici e che comunque tendono a limitare gli assembramenti di persone prescrivendo, tra l'altro, il rispetto del distanziamento interpersonale;

Al Comandante della Polizia Municipale ed all'Ufficio tecnico, ciascuno per quanto di propria competenza, di predisporre ed installare idonea cartellonistica multilingue e qualsiasi altro ulteriore strumento ritenuto utile, per informare gli avventori sui divieti e sulle norme di comportamento vigenti sull'intera area oggetto della presente ed in particolare sia in relazione alla possibilità **di sfaldamento della falesia per fenomeni di erosione e cedimenti strutturali della fascia costiera ed è quindi caratterizzata da pericolosità geomorfologica, sia in relazione alla necessità di attenersi alle prescrizioni in materia di Covid-19;**

Di disporre che dal 27-06-2020 al 13-09-2020, o comunque nel periodo di funzionamento del servizio che sarà aggiudicato a seguito della procedura di gara attualmente in corso, l'ingresso all'area sarà presidiato dalle ore 9.00 alle ore 17.00, a cura del personale messo a disposizione dalla ditta aggiudicataria della procedura di cui sopra, che opererà secondo quanto disciplinato da apposito capitolato e farà osservare quanto prescritto dalla presente ordinanza, anche con l'eventuale ausilio della Polizia Municipale;

Di riservarsi di adottare eventualmente ulteriore provvedimento di disciplina e contingentamento degli accessi laddove se ne evidenzia la necessità;

In conformità all'art. 6 della legge regionale n. 33-2009, è sempre vietato:

- a) abbandonare rifiuti;
- b) alterare il regime idrico con l'effettuazione di scavi, sbancamenti e colmamenti;
- c) alterare la morfologia del terreno;
- d) accedere ai cunicoli, alle grotte naturali ed agli anfratti presenti sulla roccia e sull'intera area oggetto della presente;
- e) asportare o danneggiare affioramenti rocciosi, concrezioni, elementi della biodiversità ipogea o resti di essa, fossili, reperti paleontologici e paleontologici.

AVVERTE

Che negli specchi acquei antistanti i costoni rocciosi a picco sul mare dell'intera area della Poesia sono vietate la navigazione, la sosta e l'ancoraggio di tutte le unità navali in genere, la balneazione, la pesca

professionale e/o sportiva con qualunque tecnica nonché l'espletamento di qualsiasi attività subacquea e di superficie connessa con gli usi del mare, ai sensi dell' Ordinanza dell' Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto n. 73 del 5-08-2014;

Della rischiosità della balneazione all'interno della **“piscina naturale” della Poesia**, stante la situazione geomorfologica del sito, che aumenta con l'affollarsi dei bagnanti, i quali, in maniera spesso imprudente, usano tuffarsi all'interno della stessa.

L'inosservanza delle suddette disposizioni, qualora la legge non disponga diversamente, sarà punita con una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00, ai sensi dell'art. 7-bis del D. Lgs. n. 267-2000, con possibilità di pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge n. 689-71, ferme restando le eventuali responsabilità di carattere penale.

DISPONE

La trasmissione della presente Ordinanza, nel rispetto di quanto previsto dagli art. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. , agli Enti e ai soggetti appresso indicati, incaricati, ciascuno per quanto di competenza del controllo circa l'osservanza della presente:

- Prefettura di Lecce;
- Comandante Capitaneria di Porto di Gallipoli;
- Delegazione di Spiaggia di San Foca;
- Stazione Carabinieri di Melendugno;
- Responsabile dell' Ufficio Tecnico;
- Comandante della Polizia Municipale;
- Soprintendenza archeologica Lecce-Brindisi-Taranto
- Regione Puglia - Presidenza;
- Autorità di Bacino competente.

Dalla residenza municipale, li 23-06-2020

IL SINDACO

Ing. Marco POTI'

F.ma autografa omessa art. 3 D.Lgs. n. 39-93